

ISTITUTO SPERIMENTALE PER L'AGRUMICOLTURA

---

**BILANCIO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993**

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**ISTITUTO SPERIMENTALE PER L'AGRUMICOLTURA****ENTE DI DIRITTO PUBBLICO D.P.R. 1318 - 22/11/1967****A C I R E A L E****CONTO CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 1993****Relazione del Presidente****1. Premessa**

Lo schema espositivo della presente relazione si rifà ai contenuti del D.P.R. 696/79 per la parte relativa alla elaborazione del conto consuntivo nonché alle disposizioni di cui alle circolari notificate, nel corso degli anni, da parte del Ministero Vigilante. Nell'ambito di tali disposizioni hanno tra l'altro costituito oggetto di considerazione e di adeguata applicazione quelle concernenti le quote di ammortamento dei beni strumentali, stabilite con decreto del Ministero delle Finanze, pubblicato nella G.U. n.27/1989 e notificate all'Istituto dal Ministero Agricoltura e Foreste con circolare n.16, prot.128217 del 29 gennaio 1990.

I risultati dell'esercizio saranno illustrati secondo l'ordine dettato dal citato D.P.R. 696/79, facendo riferimento ai prospetti concernenti il rendiconto finanziario, il conto economico, la situazione patrimoniale e quella amministrativa.

Il conto consuntivo e di conseguenza la presente relazione prendono in considerazione anche elementi relativi al riaccertamento dei residui attivi e passivi, elaborato con riferimento temporale al 31 dicembre 1993.

**2. Rendiconto finanziario.**

Le previsioni definitive delle entrate di competenza sono state pari a 1.434M(milioni di lire) al netto dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio pari a M 1.892.

Le entrate effettive accertate al 31 dicembre 1993, incluse le partite di giro pari a M 168, hanno superato i M 1.220.

Le entrate attengono per circa il 73% al titolo 2° e

riguardano quasi esclusivamente contributi M.R.A.A.F.:

|                           |         |       |
|---------------------------|---------|-------|
| - Funzionamento ordinario | milioni | 779,5 |
| - Borse di studio         | "       | 54,0  |

Riguardano inoltre:

|                          |   |      |
|--------------------------|---|------|
| - Contributi Az. di Cura | " | 1,0  |
| - Contributi C.N.R.      | " | 35,0 |
| - Contributi Agrobios    | " | 20,0 |

Le entrate del titolo 3° per M 274 riguardano quasi esclusivamente la vendita di prodotti delle aziende sperimentali agrarie (milioni 264,8); il titolo 4° riguarda il trattamento di fine rapporto (milioni 29,1) e l'incasso di un'ultima quota di indennità per la cessione volontaria di parte dell'azienda Fonti Ciane (milioni 11); il titolo 5° riguarda contributi M.A.F. per spese in conto capitale (milioni 16,3).

Le somme di competenza di cui alle previsioni definitive sono state riscosse per M 1.356, per cui restano da riscuotere M 32,1; i crediti, eccezion fatta per M 20 relativi alla Agrobios, M 35 del C.N.R. e M 1 dell'azienda di Cura e Turismo di Acireale si riferiscono a quota parte dei finanziamenti accordati dal M.A.F. Il prospetto riassuntivo delle entrate espone altresì sopravvenienze attive di M 92,6 dovute per lo più a: ricavi dalla cessione dei prodotti M 37,7 ed a M 54 incassati nel 1993(fine dicembre) ma che si riferiscono a borse di studio relative al 1994.

La consistenza iniziale dei residui attivi pari a M 2.084 ha dato luogo in corso di esercizio a riscossioni per M 280; a fine esercizio restavano da riscuotere M 1.755 (da parte del M.A.F. e di altri Enti) essendo stata accertata una diminuzione di M 49 nelle somme dovute dal M.R.A.A.F. all'Istituto nell'ambito della attuazione degli interventi finanziati dallo stesso Ministero.

Quale conseguenza dei flussi finanziari descritti e di alcune sopravvenienze sono stati incassati M 1.636 contro una previsione di M 3.069; le somme rimaste da riscuotere ammontano a M 1.787 e sono in-

feriori di M 297 al totale dei residui attivi di inizio d'anno (M 2.084).

Tali residui, come già detto, si riferiscono nella quasi totalità a somme per le quali il Ministero Risorse Agricole, Alimentari e Forestali ed altri Enti hanno disposto formali provvedimenti di concessione subordinandone però la liquidazione finale alla ultimazione e rendicontazione delle iniziative finanziate, per lo più a carattere pluriennale delle quali parte è ancora in corso di attuazione.

Relativamente alle uscite gli impegni assunti ammontano a M 1.944, incluse le partite di giro e riguardano per circa l'80% spese correnti e per il 12% circa spese in conto capitale. Il loro ammontare è superiore a quello delle entrate accertate nell'esercizio (M 1.388) ma è inferiore alle previsioni di spesa definitive M 3.326. Ciò in conseguenza della mancata formalizzazione dei corrispondenti impegni entro la chiusura dell'esercizio di somme per la maggior parte imputate a contabilità speciali riferentesi a progetti finalizzati a carattere pluriennale.

I pagamenti sulla competenza sono stati pari a M 1.570 per cui il contributo dell'esercizio 1993 all'ammontare dei residui passivi è di M 374, a questi sono da aggiungere M 116 relativi a precedenti esercizi; infatti il totale dei residui passivi al 31/12/1993 è pari a M 490 con una diminuzione di M 278 rispetto alla consistenza dei medesimi all'inizio dell'esercizio (M 768).

Durante il 1993 la cassa ha erogato somme per M 2.209 di cui 1.493 per spese correnti, M 547 per investimenti e M 169 per partite di giro. Gli impegni assunti dall'Ente in conto competenza rispecchiano nella loro distribuzione, per titoli e per categorie, quella ormai consolidata.

### 3. Conto economico.

I corrispondenti prospetti espongono entrate correnti per M 1.163 cui sono da aggiungere M 755 relativi a componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Avuto riguardo alle spese il conto espone uscite correnti per M 1.546 e componenti che non danno luogo a movimenti finanziari per M 901.

Il conto economico si chiude con un disavanzo di M 529 dovuto all'utilizzo per intero del fondo di cassa diminuito da M 575 a M 2 a seguito della conclusione di vari progetti ed opere finanziate dall'ex M.A.F. di cui si è in attesa delle relative liquidazioni che l'Istituto ha dovuto anticipare ai creditori.

#### 4. Situazione patrimoniale.

In rapporto a quanto detto nel precedente paragrafo, il conto patrimoniale registra una diminuzione della consistenza patrimoniale per M 529.

In dettaglio tra le voci attive del conto patrimoniale giova segnalare, per i riflessi sulla gestione 1993, una consistenza di cassa di M 213 di cui M 211 depositati per il T.F.R.; residui attivi per M 1.787, una consistenza degli immobili per M 4.222 e delle immobilizzazioni tecniche per M 3.066. Queste ultime hanno subito un incremento di M 95 ed una detrazione per scarico di materiale rubato (M 93), come da relazione del Direttore che si allega alla presente.

Con riferimento alle passività si segnala la consistenza dei residui passivi per M 490, del fondo indennità al personale per M 211, del fondo rischi per M 40 e degli ammortamenti per M 2.423.

In complesso la consistenza patrimoniale dell'Istituto, al 31/12/1993, è di M 6.125.

#### 5. Situazione amministrativa.

L'avanzo di amministrazione ammonta a M 1.300 circa. Si tratta anche in tal caso di un dato che assume valore soltanto sotto un profilo meramente contabile. In realtà la somma ingloba, in larga parte, quote di finanziamenti relativi a programmi di ricerca in corso, non formalmente impegnate entro la chiusura dell'esercizio. Ne consegue che

in buona misura l'avanzo di amministrazione ha una sua specifica destinazione, determinata dai programmi relativi alle iniziative per le quali i finanziamenti erano stati concessi.

A parte l'ammontare dell'avanzo e la significativa diminuzione della consistenza della cassa (M 2) è da rilevare la corrispondente diminuzione sia dei residui attivi (M 297) che di quelli passivi (M 278).

6. Considerazioni conclusive.

L'esercizio 1993 ha fatto registrare una consistente diminuzione delle entrate rispetto all'esercizio precedente determinata da minori erogazioni da parte del Ministero Agricoltura e Foreste e di altri Enti soprattutto per il finanziamento di iniziative finalizzate.

Una valutazione d'insieme dei risultati di tale gestione consente di esprimere un positivo giudizio supportato dalla diminuzione dei debiti, dalla realizzazione di un Centro di Formazione per conto della C.E.E. nonché di opere di miglioramento fondiario nel campo S.Salvatore e dal riscontro puntuale che è stato assicurato a tutti gli adempimenti riguardanti gli oneri previdenziali nonché il calcolo delle quote di ammortamento sui beni mobili ed immobili.

Le uscite oltre ad essere rigorosamente commisurate alle entrate sono state programmate sulla base delle effettive esigenze dell'Istituto, congruenti con gli obiettivi perseguiti e verificati di volta in volta dal Consiglio.

Le considerazioni di cui sopra mi inducono a licenziare il conto consuntivo 1993 dell'Ente con una valutazione positiva ed a predisporre gli atti necessari affinché esso possa essere sottoposto al responsabile esame degli Organismi competenti.

IL PRESIDENTE

(Dott. Roberto Fusco)

